

dd n

[protagonisti]

Alterstudio Architecture

• Alvisi Kirimoto • Michael

Anastassiades • Antonio Aricò

• Lee Broom • Carlo Colombo

• Daniele Daminelli • Draga

& Aurel • Formafantasma

• GamFratesi • Setsu &

Shinobu Ito • Piero Lissoni •

Sabine Marcelis • Francesco

Meda • Elisa Ossino • Maria

Porro • Sara Ricciardi • Elena

Salmistraro • storagemilano •

Nina Yashar • Kelly Wearstler

• Zanellato/Bortotto • Carlo

Ratti • Sou Fujimoto • Carlo

Calma Consultancy Inc.

con Cat Inc • Lina Ghotmeh-

Architecture • MCA-Mario

Cucinella Architects • Kengo

Kuma & Associates • OMA*AMO

• Nikken Sekkei • Apropos

Architects • Atelier Brückner



CREATIVITY *parade*

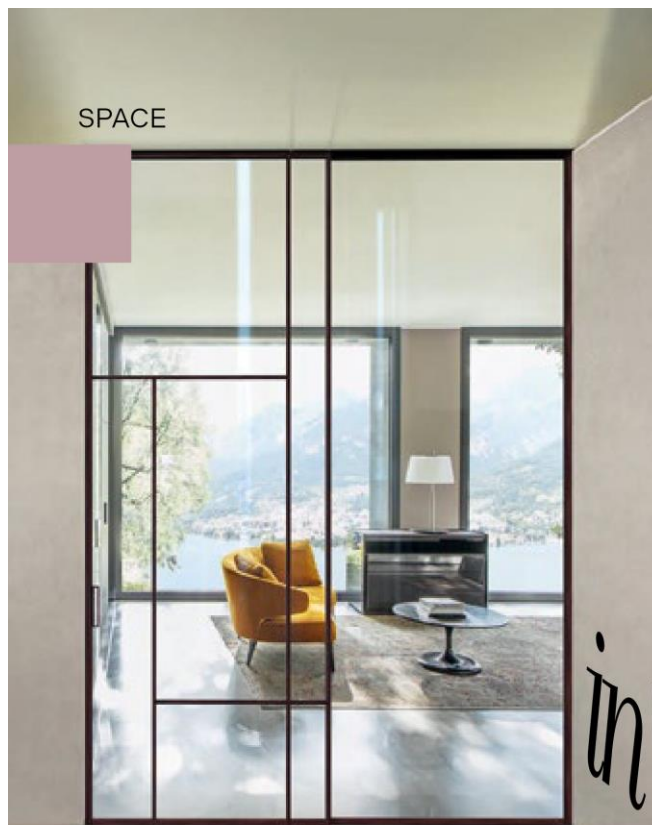
MILANO design week 2025



9 771120 972003

50302>

302



Bellagio Mosaico by ViVa Porte - at the top - and No-Wall House by Caccaro - at the bottom, embody a shared vision of space: a fluid, ever-changing organism open to dialogue between materials, light, and people. In the first, the transparency of glass and the tactile nature of wood and marble intertwine with the protective silence of the acoustic door, shaping boundaries that open and close without ever interrupting the flow of light and life. Similarly, the combination of doors, boiserie, and storage units in No-Wall House creates a domestic architecture that breathes, a three-dimensional narrative where each environment stands out yet remains connected, suggesting new ways of living and experiencing space. In both systems, the home is no longer static, but dynamic. The boundary between function and form fades, making room for creative freedom and the personality of its inhabitants. F.R.

in practice

Spazi modulari e fluidi, dove
forma e funzione si fondono
per reinventare l'abitare.
*Modular and fluid spaces where
form and function merge
to reinvent living.*

Bellagio Mosaico di ViVa Porte - in alto - e No-Wall House di Caccaro - in basso - incarnano una visione comune dello spazio: un organismo fluido, mutevole, aperto al dialogo tra materiali, luce e persone. Nel primo, la trasparenza del vetro e la matericità di legno e marmo si intrecciano con il silenzio protettivo dell'anta acustica, modulando confini che si aprono e si chiudono senza mai interrompere il flusso della luce e della vita. Allo stesso modo, l'unione di porte, boiserie e contenitori in No-Wall House disegna un'architettura domestica che respira: un racconto tridimensionale dove ogni ambiente si distingue ma resta connesso, suggerendo nuovi modi di abitare e di vivere lo spazio. In entrambi i sistemi, la casa smette di essere statica per diventare dinamica, e il confine tra funzione e forma si dissolve, lasciando spazio alla libertà creativa e alla personalità di chi la abita. F.R.

